



COMUNE DI GERACI SICULO

Città Metropolitana di Palermo



Piazza Municipio n. 14 – 90010 – tel. 0921-643080 fax 0921-643619

sito web: www.comune.geracisiculo.pa.it - email: info@comune.geracisiculo.pa.it

PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it - Codice fiscale e P. Iva: 00540780822

ORDINANZA N° 22 del 11/04/2024

OGGETTO: Misure urgenti circa l'utilizzo dell'acqua potabile a seguito del contingente periodo di siccità

IL SINDACO

VISTI:

- Gli artt. 7 bis e 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- L'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale";
- La Legge 689/81 come modificata dal D.Lgs. 507/1999;
- La delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11.03.2024 che ha dichiarato lo stato di crisi e di emergenza nel settore idro-potabile fino al 31 dicembre anche per la provincia di Palermo;
- La comunicazione con cui l'A.T.I. (Assemblea Territoriale Idrica) ha chiesto ai Sindaci di adottare provvedimenti al fine di invitare la popolazione e l'utenza all'uso parsimonioso della risorsa idrica al fine di ridurre i consumi.

CONSIDERATO:

- Che tutto il territorio siciliano è afflitto da un prolungato periodo siccitoso, con una preoccupante riduzione della risorsa idrica;
- Che il 2023 è stato il quarto anno consecutivo con precipitazioni al di sotto della media storica di lungo periodo e anche i primi mesi di quest'anno, caratterizzati da temperature più alte e scarsità di piogge, hanno confermato finora questa tendenza;
- Che l'acqua è un bene pubblico di primaria importanza ed esauribile, il cui uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali di pubblico interesse;
- Che è stato già accertato una diminuzione delle portate idriche dalle sorgenti site in località "Montagna";
- Che è necessario adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico ed igienico.



RITENUTO DI DOVER:

- Regolamentare il consumo dell'acqua potabile per i motivi sopra esposti;
- Individuare e attuare, nel territorio comunale, tutte le misure atte a superare la fase più critica mediante l'attuazione di iniziative urgenti finalizzate al risparmio idro-potabile;
- Adottare misure volte all'individuazione di soluzioni per il reperimento di nuove risorse idriche a uso agricolo e zootecnico.

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di un utilizzo estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto,

ORDINA

È fatto divieto di utilizzare la risorsa idro-potabile per:

- **L'irrigazione di orti e giardini;**
- **Il lavaggio di aree private quali cortili e piazzali pertinenziali, salvo evidente situazione inerente l'igiene pubblica;**
- **Il lavaggio privato di veicoli a motore (con esclusione degli autolavaggi);**
- **Gli emungimenti e gli utilizzi per scopi voluttuari quali ad esempio fontane ornamentali, vasche da giardino, zampilli, piscine etc., qualora non dotate di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua.**

PRECISA

che sono esclusi dalla presente Ordinanza gli usi dell'acqua potabile:

- In agricoltura, floricoltura e zootecnia, per attività iscritte alle categorie di appartenenza;
- Per i servizi pubblici di igiene urbana;
- Per la cura del verde e piante comunali;
- Tutte le attività regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile e nei limiti di quanto autorizzato;
- Per esigenze di lavoro o per fini produttivi limitatamente all'esercizio delle attività svolte.

INVITA

TUTTA LA CITTADINANZA AD ADOTTARE OGNI UTILE ED AUTONOMO ACCORGIMENTO FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI E AL RISPARMIO DELL'ACQUA, AL FINE DI LIMITARE I DISAGI NELLE ORE DI MAGGIOR PRELIEVO E PREVENIRE SITUAZIONI DI CARENZA IDRICA E LIMITAZIONE ULTERIORE NELLA FORNITURA.

In particolare **si invita la cittadinanza** ad un impegno per un utilizzo corretto e razionale dell'acqua, anche attraverso piccole e semplici attenzioni da applicare nella vita quotidiana, utili a risparmiare quanto più acqua possibile in ambito familiare, a titolo di esempio:

- Riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni ecc..;
- Installare sui rubinetti dispositivi frangi-getto che, mescolando l'acqua con aria, consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- Limitare la ricarica degli sciacquoni sottraendo volume al serbatoio;
- Preferire la doccia al bagno;
- Utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- Utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico;
- Chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti;



- Installare, laddove ritenuto opportuno, ulteriori serbatoi privati nelle abitazioni e presso le attività aperte al pubblico;
- **Ad utilizzare l'acqua di riuso proveniente dallo scarico della fontana di Piazza del Popolo ed immessa nell'apposito serbatoio collocato presso il Parcheggio comunale, per annaffiare piante e fiori, e per usi connessi alle esigenze delle aziende zootecniche che manifestino carenze di risorse idriche.**

DISPONE

Favorire le iniziative volte al reperimento di nuove risorse idriche per l'utilizzo agricolo e zootecnico.

L'affissione della presente ordinanza all'albo pretorio on-line, sul sito web e pagina Facebook del Comune di Geraci Siculo nonché la diffusione presso i luoghi maggiormente frequentati e presso le attività commerciali.

AVVERTE

Per ogni buon fine alla presente si allega l'**Ordinanza Commissariale n°1 del 04/04/2024** dell'Autorità di Bacino della Regione Siciliana, con allegato "*Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*".

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso:

- Entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) nei modi e nei termini previsti dall'art. 2 e seguenti Leggi 06.12.1971 n. 1034, come modificato dal D.Lgs. 104/2010;
- Entro 120 giorni al Presidente della Regione, nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Il Sindaco
Dott. Luigi Iuppa

